

"Dizionario - Il dialetto sammartinese nel XX secolo"

Novità assoluta l'opera prima di Domenico Lanese

L'autore, nato nel 1931 a San Martino in Pensilis, provincia di Campobasso, dove risiede attualmente e dove ha svolto da sempre la sua solerte opera di impiegato alle dipendenze del Comune, ha creato, con un lavoro continuo, tenace, solerte, il primo vocabolario del dialetto del suo paese, una lingua del ceppo italo - napoletano, in due volumi, rispettivamente di 564 e 531 pagine.

Sono stati censiti 10.959 lemmi, molti dei quali corredati di opportuni approfondimenti.

Il testo del primo tomo è preceduto da una pregevole e brillante **Presentazione** firmata dalla dottoressa Giovanna Di Bello, presidente dell'Associazione "*Lagrandeonda*", responsabile di questa edizione, seguita dalla **Prefazione**, molto accurata, dell'autore e da una pagina del cofinanziatore "Oleificio Cooperativo scarl San Martino", nella quale definisce l'opera come "*pietra miliare della storia della nostra comunità*". Segue ad essa una ricca serie di **Nozioni Fonetiche e grammaticali**: un'attenta analisi fonologica del dialetto con una accurata sintesi di grammatica e sintassi in parallelo con la lingua nazionale.

Il dizionario vero e proprio comincia a pagina 73.

Il secondo tomo è corredato da **Appendici** (pag. 357-510): una ricca raccolta di documenti storici sulle vicende umane e sullo sviluppo storico del paese dall'origine ai nostri giorni. Molto interessanti sono i richiami sui costumi e sulle saghe ormai scomparse. Non mancano riferimenti a

giochi, proverbi, indovinelli, filastrocche, cantilene. I due tomi terminano con un ricco corredo fotografico sui vari aspetti del paese e sugli usi, costumi e manufatti della civiltà contadina.

L'opera, che non ha precedenti nella storia del comune, nasce, come dice nella splendida Prefazione la dottoressa Giovanna Di Bello in questa prima stampa, realizzata per i tipi della “**Cicchetti Industrie Grafiche**” di Isernia nel mese di agosto 2018, *“per l'amore verso San Martino in Pensilis che l'autore, Domenico Lanese, ha saputo magistralmente e argutamente riversare in questo suo capolavoro.”*

La Di Bello sottolinea, puntualizzando, con grande sapienza il valore dell'opera. Tra l'altro aggiunge *“Usanze, consuetudini, comportamenti, leggende, soprannomi, proverbi, parole, modi di dire, notizie sono diventati in questo Dizionario fonti di apprendimento e di riscoperta delle radici, riuscendo a trasmettere, a noi e alle future generazioni, tutta la saggezza e l'esperienza di un passato concretamente vissuto.”*

L'opera rivela le sorprendenti capacità di analisi e di sintesi, nonché l'uso appropriato e sicuro della lingua nazionale dell'autore, studioso e ricercatore nato, ricco di grande acume e di accorati interessi, capace di spaziare su tutti i campi culturali di una comunità vivente qual è la sua, di millenaria tradizione, e sarà seguita certamente da altri volumi, tesi a completare il quadro da lui stesso programmato dell'opera prima.

All'autore, all'Associazione “Lagrandeonda” e al suo Presidente porgiamo i nostri più calorosi complimenti.

Campomarino 25 – agosto – 2018

